

## PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - UNIVERSITA' DELLA BASILICATA

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale Internazionale in Geoscienze e Georisorse  
"Geosciences and Georesources"

**Classe:** LM-74

**Sede:** Potenza

**Primo anno accademico di attivazione:** 2014-2015

**Gruppo di Riesame** (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti:

Prof. Giovanni Mongelli (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giacomo Prosser (Docente del Corso di Studio)

Prof. Mario Bentivenga (Docente del Corso di Studio)

Dott.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con funzioni di responsabile del Settore Gestione della Didattica del DIS)

Sig. Michele Tricarico (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**03/11/2016:** I componenti del Gruppo di Riesame hanno discusso sui contenuti e sulle finalità del rapporto di riesame ciclico valutando i criteri di raccolta e di elaborazione dei dati, con riferimento alle coorti 2014-15 e 2015-2016.

**29/11/2016:** analisi dei Rapporti di Riesame Annuale (RAR) degli anni precedenti 2015 e 2016 relativi al ciclo di studi; analisi della SUA e del documento AQ di Ateneo, rilevanti per la compilazione del Rapporto Ciclico del Riesame.

**04/01/2017:** Redazione della versione finale del Rapporti di Riesame Ciclico, elaborata recependo le osservazioni, i commenti, le correzioni e le integrazioni proposte dagli altri membri del Gruppo di Riesame e del PQA, condividendo il rapporto per via telematica e posta elettronica. La stesura del rapporto è stata curata, in tutte le sue fasi, dal Prof. Giovanni Mongelli (Responsabile del CdS).

**Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 17/01/2017**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio** (Verbale n.1 del 17/01/2017)

Il Coordinatore apre la discussione sul Rapporto di Riesame Ciclico della Laurea Magistrale in "Geosciences and Georesources" LM-74 sottolineando come il rapporto si basi su soli due anni di corso: il 2014-2015 relativo alla LM-74 in "Geoscienze e Georisorse" ed il 2015-2016 pertinente alla laurea internazionale LM-74 in "Geosciences and Georesources", aspetto questo che attenua l'efficacia dell'analisi.

Il Coordinatore passa poi ad illustrare nel dettaglio i dati utilizzati per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, con particolare attenzione alla domanda di formazione così come emerge dai vari database consultati. Il Coordinatore evidenzia anche l'importanza delle consultazioni con le parti sociali sottolineando

la necessità di pianificare in modo adeguato il programma di consultazioni con i portatori di interesse. Infine, sottolinea la necessità di verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi di formazione. Il Coordinatore passa poi ad illustrare gli obiettivi degli interventi correttivi, indicando i responsabili delle varie azioni, individuati all'interno del sistema di gestione del CdS. Alla fine della presentazione, i componenti del Consiglio intervengono principalmente per chiedere chiarimenti riguardo agli studi di settore e alla domanda di formazione.

Alla fine della discussione il consiglio, prendendo atto degli interventi correttivi individuati dal Gruppo di Riesame, approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico della Laurea Magistrale in "Geosciences and Georesources" LM-74.

## II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI** (questa sezione non è stata compilata in quanto si tratta del primo Rapporto di Riesame ciclico per il Corso di Studio)

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Per quanto riguarda l'analisi della situazione, è utile tenere conto dell'influenza esercitata dalla disattivazione temporanea del Corso di Laurea Magistrale negli anni accademici 2011-2012, 2012-2013, e 2013-2014 in termini di valutazione delle relazioni esistenti tra la domanda di formazione e le opportunità/scelte occupazionali. Pertanto, il presente Rapporto di Riesame Ciclico fotografa una situazione in cui la precedente Laurea Magistrale in Geologia, disattivata per tre anni, è stata nuovamente attivata sotto la denominazione "Geoscienze e Georisorse" mentre, a partire dall'anno accademico 2015-16, il medesimo corso è stato internazionalizzato e assume la denominazione di "Geosciences and Georesources". Il corso completerà il suo primo ciclo nell'anno accademico 2016-17 e non può quindi essere qui esaminato in merito agli esiti occupazionali.

Di conseguenza, per definire la domanda di formazione, si è tenuto conto del Rapporto CRESME sul mercato della Geologia in Italia (2009), dei dati riportati nel sistema informativo ISFOL (Gruppo "Professioni" nell'ambito della struttura "Lavoro e professioni", su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), dei dati contenuti nel "Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior curato da UnionCamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con l'Unione Europea), e sui risultati delle consultazioni con le parti sociali (2014).

Il rapporto CRESME sul mercato del lavoro della geologia in Italia fornisce un quadro approfondito della situazione occupazionale dei laureati. Tale rapporto evidenzia una situazione complessiva di stasi dell'offerta lavorativa nell'ambito della geologia soprattutto in conseguenza della crisi dei settori dell'edilizia e delle opere pubbliche. Ciò appare in controtendenza con quanto avviene a livello internazionale, dove il mercato del lavoro della geologia è dinamico e in espansione, in particolare per quanto riguarda il settore petrolifero, minerario ed ambientale.

Dati più aggiornati riportati dal sistema ISFOL attribuiscono grande importanza, nell'ambito della professione di Geologo, ad una formazione in grado di svolgere indagini al fine di individuare risorse (minerali, gas, acqua, petrolio: ranking 3.7 in un range compreso tra 2.6 e 4.5) nonché di valutarne i rischi e l'impatto ambientale (ranking 4.5).

Dal sistema informativo Excelsior, invece, nella sezione "Indirizzi di studio e competenze richieste dalle imprese", in merito alle caratteristiche delle assunzioni per livelli di istruzione, risulta che delle 160 assunzioni previste in Basilicata nel solo anno solare 2016 nell'ambito delle "Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" ben il 91.1 % prevedono il possesso di un livello di istruzione universitario, lasciando così intravedere opportunità occupazionali anche in ambito locale per i futuri laureati nella laurea magistrale LM-74.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta il giorno 28 gennaio 2014; sono intervenuti il Presidente dell'Ordine dei Geologi, e rappresentanti della Fondazione Eni Enrico Mattei, di Total E&P Italia S.p.A (Uditore), di ENI Divisione Exploration & Production Distretto Meridionale, del CNR (Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale) e della Baker Hughes. Le parti intervenute hanno espresso parere favorevole all'istituzione della Laurea Magistrale Internazionale in "Geosciences and Georesources" valutando in modo estremamente positivo l'impatto che tale percorso formativo potrà avere sulle prospettive occupazionali dei laureati magistrali, anche alla luce delle valutazioni riportate nel Rapporto CRESME. Per quanto attiene le funzioni e le competenze della figura professionale, queste ultime sono state descritte nella Scheda SUA-CdS, Domanda di Formazione A4.a e, sulla loro base, sono stati definiti i risultati di apprendimento attesi (in accordo con quanto riportato nella declaratoria LM-74 e nel manifesto degli studi.

Attualmente non sono stati effettuati confronti con la domanda di formazione di altri atenei leader nel settore (Benchmarking). A tal proposito si ritiene necessario per il futuro avviare una specifica azione correttiva che consenta di comparare la domanda del presente CdS ed adeguarla a quelle di miglior livello nazionale ed internazionale per gli aspetti ritenuti interessanti.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene prioritario intervenire sui seguenti aspetti:

- 1) intensificare le consultazioni con il mondo del lavoro. Questo consentirà una verifica continua della domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, rispondendo eventualmente a mutate necessità di formazione rispetto agli scenari economici vigenti;

2) definire con maggior precisione, anche sulla base dei risultati delle consultazioni di cui al punto precedente, le funzioni e le competenze professionali elencate nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS e la loro corrispondenza con i risultati di apprendimento attesi del progetto formativo

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### **Obiettivo n. 1:**

aggiornare la definizione della domanda formativa e degli sbocchi occupazionali

##### **Azioni da intraprendere:**

Intensificare le consultazioni con aziende ed enti, con cadenza almeno annuale

**Con quali risorse:** Coordinatore del CdS, Docenti del CdS

##### **Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione (Prof. Giovanni Mongelli) elabora un calendario delle consultazioni con aziende, enti ed ordine professionale ed avvia gli incontri. L'implementazione dell'azione viene monitorata attraverso la discussione in CdS, garantendo così il massimo del coinvolgimento dei componenti, delle risultanze degli incontri periodici e delle eventuali azioni da implementare.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

## **2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

#### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate dalla gran parte dei docenti e contengono le informazioni richieste. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS avviene tramite la visione della pagina web del corso di laurea.

Nell'anno 2014, primo anno di attivazione della Laurea Magistrale in Geoscienze e Georisorse, si sono registrati 20 iscritti. Nell'anno 2015 la Laurea in Geoscienze e Georisorse è stata internazionalizzata tramite un accordo con la Kazakh-British Technical University (KBTU) (successivamente fusasi con altre Università e attualmente denominata Kazakh National Research Technical University), introducendo la programmazione locale degli accessi che prevede come capienza massima 10 posti e alla coorte 2015-2016 risultano iscritti 6 studenti.

Le opinioni degli studenti sono raccolte sotto forma di questionari anonimi compilati per ogni insegnamento. I dati sono stati forniti dal Settore Assicurazione della Qualità e dal Centro di Elaborazione Dati (CED) dell'Università della Basilicata e si riferiscono ad un campione di 86 questionari.

I dati provenienti dai questionari di valutazione dei corsi compilati dagli studenti evidenziano un'ottima

interazione docenti-studenti ed una elevata qualità dell'insegnamento (la valutazione media dei singoli insegnamenti, si attesta su un valore di 27.3, mediana 27.6). Nelle schede dei diversi insegnamenti sono state esplicitate le modalità di svolgimento degli esami di profitto (esame orale e/o scritto, esoneri, verifiche intermedie), la frequenza obbligatoria o meno, le date di appello, il programma e gli obiettivi formativi e l'80.6 % delle risposte certifica che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. La convergenza tra gli obiettivi specifici del corso di Laurea in Scienze Geologiche, riportati nella scheda SUA, oltre a quelli qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-74, e quanto riportato nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti risulta essere complessivamente buona sebbene una maggiore armonizzazione dei contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti rispetto al syllabus nazionale appaia necessaria.

I risultati di apprendimento, che con riferimento ai **descrittori di Dublino 1 e 2**, incluse le competenze 2, 4 e 5, sono coerenti con quanto previsto nella domanda di formazione del CdS (Scheda SUA-CdS, Domanda di Formazione A4.a) (Requisito AQ5.B.2), sono in parte verificati mediante un costante monitoraggio del superamento degli esami da parte degli studenti. Un'approfondita sintesi di quest'analisi dei dati è contenuta nei rapporti annuali cui si rimanda per l'eventuale dettaglio.

Su queste basi gli interventi da porre in atto sono:

- 1) accrescere la coerenza nelle schede descrittive degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi;
- 2) monitorare nel tempo la coerenza dei risultati di apprendimento rispetto agli obiettivi di formazione così come definiti dal CdS.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema.*

### **Obiettivo n. 1: Gestibile a livello di CdS: SI**

Accrescere la coerenza nelle schede descrittive degli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi.

#### **Azioni da intraprendere:**

Adeguamento delle schede relative agli insegnamenti.

#### **Con quali risorse:**

Docenti del CdS

#### **Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione organizzerà una serie di riunioni per ambito disciplinare allo scopo di omogeneizzare il contenuto delle schede insegnamento rendendolo coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Sarà valutata la coerenza delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di verifica rispetto ai descrittori di Dublino. L'azione prevede un percorso di condivisione e revisione cui parteciperanno i diversi docenti del CdS. Una volta completata la raccolta delle schede descrittive, il responsabile dell'azione, coadiuvato da un referente per ciascun ambito disciplinare,

analizzerà i contenuti delle schede stesse ed eventualmente richiederà la revisione da parte del singolo docente al fine di ridurre eventuali incongruenze rispetto alla descrizione dei risultati di apprendimento attesi (scadenza settembre 2017).

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS

**Obiettivo n. 2: Gestibile a livello di CdS: SI**

Verificare la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi di formazione così come definiti dal CdS.

**Azioni da intraprendere:**

Verifica delle competenze acquisite negli esami di profitto, tirocinio e tesi, rispetto agli obiettivi del CdS.

**Con quali risorse:**

Docenti del CdS.

**Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile del processo, avvalendosi anche del supporto e delle osservazioni dei singoli docenti del CdS, procederà alla redazione di un rapporto sulla verifica dei risultati di apprendimento, desunti dai dati di Ateneo, forniti dall'UCED, e dalle rilevazioni Almalaurea, relativi al percorso di formazione, agli esiti in uscita e alla soddisfazione generale riguardo al CdS. Il responsabile dell'azione curerà la diffusione dello stesso rapporto ai singoli docenti (scadenza settembre 2017). Tale rapporto costituirà la base su cui eventualmente progettare azioni miranti a migliorare i risultati di apprendimento, laddove necessario.

**Responsabile del processo** Gruppo AQ del CdS.

### **3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

La gestione del CdS si articola secondo ruoli ben definiti ed è direttamente connessa alla gestione AQ del CdS. Il CdS è composto da tutti i docenti e i ricercatori che ricoprono insegnamenti e da una rappresentanza di studenti. L'organigramma comprende un Gruppo AQ, composto da quattro docenti, da un Gruppo di Riesame formato da tre docenti, da un docente responsabile della Mobilità Internazionale, da un docente responsabile delle azioni di Orientamento, da un docente responsabile per le aule e gli orari e, infine, da un docente responsabile dell'implementazione della pagina web del CdS.

I responsabili, nel dettaglio, si occupano delle informazioni riportate nella SUA-CdS, delle procedure AQ, di quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione, dei lavori e delle procedure nell'ambito delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, e della valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento. I processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace ma se ne valuteranno eventuali azioni per un ulteriore potenziamento e nel caso dovessero emergere specifiche criticità, si interverrà con azioni opportunamente calibrate. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS

permettono il raggiungimento dei soli obiettivi stabiliti che risultano direttamente controllabili dallo stesso.

Il principale limite associato alle attività svolte è rappresentato dalla mancanza di una diffusione efficace della documentazione e delle analisi prodotte limitando in modo evidente la necessaria comunicazione tra il CdS ed i portatori di interesse ma anche tra CdS e comunità studentesca. Ciò è principalmente da imputarsi alla mancanza di un sito web dedicato al CdS, alla sua organizzazione didattica nel dettaglio ed ai suoi lavori, che consenta, anche tramite aggiornamenti tempestivi e periodici di proiettare il Consiglio all'esterno.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1: Gestibile a livello di CdS: SI**

Accrescere la diffusione ai portatori di interesse ed agli studenti dei documenti relativi alla gestione del CdS e del miglioramento della qualità (AQ).

#### **Azioni da intraprendere:**

Pubblicizzare i lavori del CdS in relazione alle politiche di indirizzo, principalmente tramite sito WEB dedicato, al fine di diffondere tempestivamente documenti e risultati delle azioni intraprese.

#### **Con quali risorse:**

Docenti del CdS.

#### **Tempi, scadenze, modalità di verifica:**

Il responsabile dell'azione cura la diffusione ai portatori di interesse di stralci di documenti estratti dalla AQ (documenti ANVUR, documento di AQ dell'Ateneo, RAR e RAR ciclico, risultati dei questionari di valutazione della didattica, relazioni sulle consultazioni con i portatori di interesse, relazioni sullo stato di avanzamento delle azioni correttive, etc.) attraverso l'aggiornamento continuo e tempestivo delle informazioni via web.

#### **Responsabile del processo:**

Gruppo AQ del CdS, Responsabile dell'implementazione della pagina web del CdS.